



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSPCO10007: LC COSENZA "TELESIO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali, talvolta superiori ai riferimenti nazionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, ad eccezione del primo anno; tranne singoli casi giustificati da motivi logistici e familiari altri nascono dalla consapevolezza di lacune pregresse. Emerge la necessità di implementare strategie didattiche tali da garantire un più elevato indice di inclusività e da consentire a tutti gli alunni di conseguire risultati adeguati negli studi classici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Per potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee si impone anche la necessità di riprendere in forma sistematica gli scambi con le scuole estere rendendoli accessibili a tutti gli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



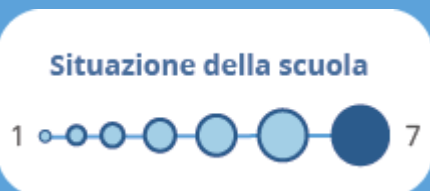
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale e nazionale e la scelta della facoltà ricade su un ventaglio molto ampio. La maggior parte degli studenti si laurea nei tempi previsti e raggiunge esiti soddisfacenti. La percentuale degli studenti che si inserisce nel mondo del lavoro subito dopo il diploma è decisamente inferiore alla media nazionale, ma questo è legato al fatto che quasi tutti i nostri studenti scelgono di proseguire gli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e dei tempi viene generalmente pensata per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi ma non in maniera sistematica. La biblioteca è spesso teatro di eventi culturalmente significativi, che hanno ricadute positive sugli studenti e sul territorio. La presenza delle LIM in classe facilita il reperimento e l'uso di materiali multimediali e digitali. Gli insegnanti si confrontano nei dipartimenti sulle metodologie didattiche e utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento appaiono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti risultano abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, privilegiando sempre l'ottica educativa piuttosto che punitiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi più per il recupero delle carenze che per il potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



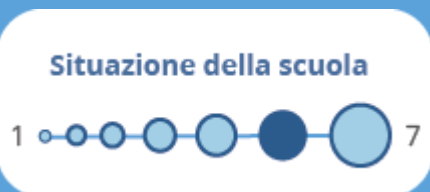
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione con i docenti delle diverse scuole secondarie di primo grado non si realizza con le stesse modalità e intensità. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono, pur se parzialmente, anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni, individuate non solo in ordine alla corrispondenza con l'orientamento verso possibili scelte successive, ma anche per la serietà dei partner e dei tutor formativi esterni che seguono gli studenti. Il numero di convenzioni stipulate è decisamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO. Le attività di alternanza vengono costantemente monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze raggiunte dagli studenti al termine del percorso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Ptof la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, soprattutto per i progetti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati con chiarezza. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere forme di apprendimento significativo, basate su una partecipazione attiva da parte degli studenti, tale da garantire un più elevato indice di inclusività nelle classi e consentire a tutti gli alunni di conseguire risultati adeguati per una preparazione di base negli studi classici.

TRAGUARDO

Riduzione dell'insuccesso scolastico. Diagnosi precoce già nel primo trimestre, che consente l'organizzazione di interventi mirati di recupero. Aumento del numero di alunni che superano con esiti positivi il primo anno di corso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare interventi mirati di recupero, ove necessario, sia riguardo alle discipline d'indirizzo, sia in merito alla lingua italiana e alle quattro abilità ad essa collegate (ascolto, parlato, scrittura e lettura).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le proprie attitudini e personalità. Un ambiente favorevole, con rapporti interpersonali positivi, pone gli studenti in una condizione ottimale per l'apprendimento e quindi per il raggiungimento di esiti scolastici più soddisfacenti.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno favorendo la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti sia nelle situazioni di eccellenza che in quelle bisognose di recupero.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenendo un elevato indice di accessibilità agli studi, come richiesto dai bisogni formativi di una scuola di grandi dimensioni con studenti provenienti da un bacino di utenza a livello provinciale, è opportuno perseguire dei risultati più omogenei e nella maggior parte dei casi più elevati rispetto alle medie di riferimento regionali.

TRAGUARDO

Riduzione variabilità tra le classi per le prove invalsi di tutte le discipline e media dei risultati raggiunti dalla scuola superiore alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere i docenti di tutte le discipline sollecitandoli ad alternare alle tradizionali verifiche prove strutturate secondo il modello formale di quelle standardizzate nazionali. Ciò può innescare sinergie virtuose e moltiplicare l'effetto di allenamento, oltre a rendere più flessibile e aperto l'atteggiamento degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare interventi mirati di recupero, ove necessario, sia riguardo alle discipline d'indirizzo, sia in merito alla lingua italiana e alle quattro abilità ad essa collegate (ascolto, parlato, scrittura e lettura).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare agli studenti delle classi coinvolte le prove degli anni precedenti, soffermandosi sulle procedure di risoluzione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere strategie didattiche cooperative e collaborative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'imparare ad imparare e alla capacità di esprimere e mettere in relazione i diversi ambiti culturali. Sviluppare la competenza multilinguistica con progetti di internazionalizzazione.

TRAGUARDO

Rendendo più accessibili gli studi umanistici e partendo dai classici implementare negli studenti le competenze che servono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, ad uno stile di vita sostenibile, ad una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività didattiche cooperative e collaborative favorendo il protagonismo degli studenti e forme laboratoriali finalizzate ad acquisire un metodo consapevole e capacità di esprimere e mettere in connessione i diversi ambiti culturali oggetto di apprendimento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno favorendo la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti sia nelle situazioni di eccellenza che in quelle bisognose di recupero.
3. **Continuità e orientamento**
Proporre PCTO coerenti con l'impianto formativo dell'istituto e potenziare le attività di orientamento in uscita allo scopo di consentire agli alunni di maturare scelte più consapevoli e percorsi universitari meglio calibrati sulle proprie reali inclinazioni.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico degli alunni; cercare la loro collaborazione nel processo di acquisizione di consapevolezza, da parte degli studenti, di limiti e potenzialità; comprendere come il vero successo scolastico risieda nella progressiva e faticosa acquisizione di competenze.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Far considerare la dimensione internazionale come orizzonte ideale di riferimento dell'Istituto alla luce della storia, delle collaborazioni con le scuole straniere realizzate negli anni e degli scambi culturali già in essere.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire un elevato target di raggiungibilità del più alto livello di studi in riferimento agli studenti laureati: per laurea breve dopo 3/4 anni dal conseguimento del diploma e per laurea specialistica dopo 5/6 anni dal conseguimento del diploma. Tale target consente in generale di raggiungere più alti livelli di occupabilità degli ex studenti.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti laureati in riferimento ai dati degli anni precedenti (andamento storico) dopo 4 (per laurea breve) e dopo 6 (per laurea specialistica) anni dal conseguimento del diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Proporre PCTO coerenti con l'impianto formativo dell'istituto e potenziare le attività di orientamento in uscita allo scopo di consentire agli alunni di maturare scelte più consapevoli e percorsi universitari meglio calibrati sulle proprie reali inclinazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur essendo migliorati i risultati nelle prove standardizzate e negli esiti finali si ritiene opportuno confermare tali priorità per portare a compimento le azioni preventivate e integrarle alla vision dell'istituto e al nuovo modello di scuola proposto a partire dai seguenti ambiti: 1) innovazione didattica 2) benessere organizzativo 3) inclusione e partecipazione 4) legame con il territorio inteso sia in senso locale che in prospettiva di globalizzazione europea ed internazionale. Appare altresì necessario puntare sempre di più all'acquisizione delle competenze chiave europee. Priorità, traguardi e obiettivi di apprendimento sono stati declinati sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'anno scolastico 2023/24.